

Il mio elaborato si basa sullo studio e l'analisi della società cooperativa InnovAction e dei benefici che la stessa potrà trarne dal modo in cui ha deciso di crescere ed innovarsi, cioè avviando la Start-Up Salento4Seasons. Negli ultimi anni si è assistito ad un'evoluzione e ad un mutamento della nostra quotidianità, per la salvaguardia del nostro Pianeta, ma a riguardo c'è ancora tanto da imparare e da migliorare.

L'educazione al rispetto di ciò che abbiamo, deve iniziare ad essere insegnato sin da bambini tramite i piccoli gesti quotidiani.

Ho deciso proprio per questo motivo di analizzare la cooperativa InnovAction, la quale nasce in Salento, mio territorio nativo. È una cooperativa che ha l'obiettivo di insegnare ad educare alla sostenibilità e a mostrare i risultati che si possono ottenere nel tempo.

Per analizzare le società in modo più approfondito, ho svolto due interviste: ad Ilaria Calò, CEO della Start-Up e Vice-presidente della società cooperativa InnovAction, e a Loreta Ragone, consigliere società cooperativa InnovAction.

Nel primo capitolo si racconta la storia dalla nascita ad oggi delle società cooperative, i principi, i valori e la definizione, dati dall'ICA (International Co-operative Alliance), sui quali si basa questo tipo societario. Successivamente si introduce la normativa che attualmente regola le società cooperative in Italia, analizzando artt.2511 ss. c.c., art.2522 c.c., art.2545-quater c.c., art.45 Cost., dlgs. n.6 de 17/01/2003; approfondendo di seguito gli elementi caratterizzanti e le diverse tipologie di società cooperative regolate ad oggi dalla Legge Italiana.

Nel secondo capitolo si descrive approfonditamente la storia e le attività della cooperativa InnovAction, analizzando l'Atto Costitutivo, Lo Statuto e il Regolamento Interno della società. La cooperativa InnovAction è una società cooperativa, con regime a responsabilità limitata, di produzione e lavoro a mutualità prevalente. La società svolge la sua attività, riguardante la progettazione e la promozione di servizi e beni sostenibili a livello ambientale e sociale, in tutta la Penisola. La società cooperativa InnovAction fa parte della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue con sede a Roma e di Legacoop Puglia. È socia del Distretto produttivo "Puglia Creativa" ed è anche presente fra le 3 realtà della rete pugliese Cultura Ambiente Group.

La società cooperativa InnovAction fa parte, in veste di società fondatrice, del Consorzio Maieutica – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI e nel 2018 decide di partecipare alla nascita del 'Parco Intercomunale di Comunità del Mago' insieme ad alcuni comuni Salentini e ad oltre 30 tra associazione e attività economiche da anni insediate ed attive nel territorio salentino. La società cooperativa decide di prenderne parte proprio perché condivide quelli che sono gli obiettivi del progetto ideato e realizzato dall'Associazione Nuova Messapia. Quest'ultima avrà come obiettivo primario, da attuare senza scopo di lucro, la difesa, valorizzazione del patrimonio storico- artistico- culturale, ambientale e lo sviluppo economico del territorio del Parco coincidente con i confini dei Comuni che ne fanno parte, nonché la sua promozione turistica ed economica e la diffusione e lo sviluppo di iniziative di carattere sociale, culturale e di laboratorio. Nel suo oggetto sociale la società cooperativa InnovAction ha una serie di attività inerenti a diversi ambiti, con focus il rispetto del territorio e dell'eco-sistema. Le numerose attività presenti dello statuto si sono tradotte concretamente in servizi e prodotti pensati per aziende, amministrazioni pubbliche e cittadini. I soci si considerano esperti di economia circolare, infatti le loro principali attività si basano sulla creazione e l'introduzione di tecnologie innovative per la trasformazione dei rifiuti in risorsa per comunità e aziende.

Le quali si possono riassumere in:

- Consulenza e Formazione: diretta ad enti pubblici e privati fornendo un accompagnamento alla corretta gestione del rifiuto organico e all' introduzione di modelli di economia circolare nelle proprie attività;
- Progettazione e vendita di Impianti: tramite la partecipazione e la creazione di progetti di sostenibilità ambientale, la cooperativa, tramite il lavoro dei propri soci, si rende facilitatore nell'avvio della realizzazione di impianti di compostaggio. Dalla progettazione alla fornitura "chiavi in mano";
- Gestione di Impianti: professionale supporto diretto o di affiancamento per enti e aziende nella gestione degli impianti per efficaci risultati continuativi nel tempo;
- Edutainment e laboratori: Organizzazione di laboratori e percorsi informativi con metodologia storytelling e interattivi, con il fine di educare, sensibilizzare e informare le nuove generazioni sul tema dell'eco-sostenibilità;
- Fornitura di prodotti green: prodotti per utilizzo casalingo, per eventi o in ufficio;

- Gestione sostenibile di eventi: supporto nei confronti degli enti a sviluppare ed organizzare eventi sostenibili, e sensibilizzazione verso gli utenti alla corretta raccolta differenziata. Quest'ultima concretamente è rappresentata dalla certificazione ECO FESTA PUGLIA, registrata nel 2011 dall'Associazione di promozione sociale, poi acquisita dai proprietari della cooperativa InnovAction come soggetti attuatori per la partecipazione e la vincita al bando MIUR, e successivamente utilizzata tramite la società stessa.

Si è avviata anche un'attività sperimentale riguardante l'impianto di compostaggio di Melpignano (LE), il primo in Italia che unisce il metodo della lombricoltura al compostaggio di prossimità. La cooperativa InnovAction ha dato e continua a dare grande attenzione, lavoro e studio riguardo le possibili soluzioni date da impianti di compostaggio per i comuni. Da ciò, il servizio di rivendita di compostiere elettromeccaniche a piccoli comuni e il servizio di consulenza ad enti pubblici e privati. Un'ulteriore attività svolta, è la creazione di un gruppo di acquisto di stoviglie biodegradabili, per abbattere i costi e quindi garantire un prezzo più basso ai partecipanti. Negli ultimi anni la cooperativa ha avuto un appalto con COOPALLEANZA, tramite il quale ha progettato e svolto laboratori all'interno delle scuole delle Province Pugliesi, incentrati sull'esperienza di educazione al consumo consapevole. La società cooperativa InnovAction opera nel settore dell'economia circolare. In seguito, ho condotto un'analisi del settore in cui opera la società cooperativa. L'analisi segue un percorso 'dal macro al micro', analizzando prima il settore a livello mondiale, poi europeo ed infine italiano.

MONDO	EUROPA	ITALIA
Il Circularity Gap Report 2020, redatto dall'organizzazione Circle Economy, evidenzia l'andamento del tasso di circolarità globale, il quale è diminuito in contrasto con l'aumento dei consumi del +8.4% dal 2015 al 2017, ultimo anno disponibile. Nel 2018 solo il 9,1% dell'economia globale poteva essere definita circolare; scesa nel 2019 al 9% e ad oggi conta solo essere l'8.6%. (Circle Economy, 2020)	Il tasso di circolarità europeo è diminuito di poco nel 2017 rispetto all'anno precedente. L'utilizzo di materiale proveniente da prodotti riciclati ha avuto una grande crescita dal 2004 al 2012 passando dall'8,2% all'11,1%, successivamente l'andamento è divenuto quasi statico oscillando fra l'11,1% e l'11,2%, se non nel 2016 registrando un picco del 11,4%, ritornando poi all'11,2% nel 2017, ultimo dato disponibile. (EUROSTAT, 2020)	La nostra Nazione ha seguito un andamento contrario rispetto a quello globale. L'ultimo rapporto dell'EUROSTAT, aggiornato ai dati 2017, evidenzia come il tasso di circolarità sia cresciuto del +6% dal 2010-2017 (Grafico 2.2) nel nostro Paese, affermandosi essere il Paese, in Unione Europea, con il maggiore sviluppo in economia circolare. (EUROSTAT, 2020)

Proseguendo con l'analisi del settore ho voluto analizzare l'indice di performance sulla circolarità della gestione dei rifiuti dal 2018 al 2020 e l'indice complessivo di performance sull'economia circolare, negli stessi anni. Questi dati sono stati ricavati da uno studio sulle 5 principali economie dell'Unione Europea (Italia, Francia, Polonia/Regno Unito, Germania, Spagna) realizzato dal Circular Economy Network in collaborazione con ENEA, successivamente analizzati nell'elaborato.

Al termine dell'analisi del settore dell'economia circolare, si fa riferimento al GREEN DEAL EUROPEO e ai suoi obiettivi. Il "pacchetto economia circolare" comprende degli obiettivi da raggiungere tramite l'attuazione delle nuove direttive, questi sono:

- il riciclo entro il 2025 per almeno il 55% dei rifiuti urbani (60% entro il 2030 e 65% entro il 2035);
- lo smaltimento in discarica (fino ad un massimo del 10% entro il 2035);
- il riciclo del 65% degli imballaggi entro il 2025 (il 70% entro il 2030);
- i rifiuti tessili e i rifiuti pericolosi delle famiglie dovranno essere raccolti separatamente dal 2025;
- i rifiuti biodegradabili dovranno essere obbligatoriamente raccolti separatamente o riciclati a casa attraverso il compostaggio dal 2025;

Le strategie adottate a lungo termine puntano alla produzione di prodotti che possano essere interamente riutilizzabili, quindi che non siano, alla fine della loro vita utile, rifiuti. La strategia a breve e medio termine consiste nella gestione responsabile degli scarti prodotti, tramite il riciclo e/o il riutilizzo

In conclusione, successivamente alla riclassificazione del CE e dello SP e allo studio approfondito dei verbali, dei bilanci e della nota integrativa degli anni 2015-2018 della società cooperativa InnovAction, ho redatto un'analisi economico-finanziaria analizzando gli indici di redditività, di liquidità, di solidità, di produttività, la PFN, i margini di struttura e di tesoreria e un'analisi patrimoniale. Questa ha dimostrato un buon equilibrio finanziario e tra fonti ed impieghi, risultando però come punto debole la sottocapitalizzazione della società.

Nel terzo e ultimo capitolo, si analizza la Start-Up tramite la quale la società cooperativa ha deciso di crescere e di innovarsi entrando in un nuovo settore, cioè nel settore turistico. L'offerta prevede la proposta di una vacanza salutare a stretto contatto con la natura. Il Salento, principale territorio in cui opera la cooperativa, offre la possibilità di creare questo tipo di eco-soggiorni. Entrare nel settore turistico significa per la cooperativa riuscire a promuoversi e raggiungere molto più pubblico per diffondere il suo messaggio e per aumentare anche il lavoro e le collaborazioni. Il settore turistico è molto importante per l'economia Salentina e Meridionale. In questo la cooperativa ci ha visto, quindi, un beneficio per lo sviluppo in termini di crescita interna, notorietà e migliori risultati aziendali futuri.

Nel 2017, la cooperativa InnovAction, spinta dal costante desiderio di migliorarsi e di migliorare il territorio nel rispetto della natura, partecipa in qualità di capofila della rete informale di realtà locali, dal nome Salento4Seasons, la quale aderisce al progetto Puglia Eco Travel, al bando indetto dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente della Regione Puglia. Salento4Seasons, è una rete di imprese che opera per lo sviluppo sostenibile del territorio Salentino. Questa Start-Up nasce dal progetto di cooperazione Puglia Eco Travel, il quale è stato ideato nel 2017 e finanziato nel 2018 nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Puglia.

L'obiettivo dell'avviso di supporto, come specificato nel documento ufficiale del bando, è: "di selezionare proposte finalizzate alla progettazione e promozione di pacchetti turistici integrati, al fine di valorizzare e diversificare l'offerta turistica specializzata tarata su un'analisi dei fabbisogni e delle esigenze delle aree rurali di riferimento, sostenere la destagionalizzazione e innalzare il livello qualitativo/quantitativo dell'offerta turistica. Inoltre ha come obiettivo la valorizzazione e la riscoperta in chiave multifunzionale e turistica di aree ricadenti nel territorio regionale, spesso al di fuori dei tradizionali circuiti vacanzieri e della stagione estiva. Gli interventi ammissibili sono di seguito riportati: Progettazione, realizzazione e promozione di pacchetti turistici "enogastronomici" con lo scopo di attuare una promozione turistica delle specifiche aree rurali che valorizzino, nel contempo, anche i prodotti tipici della enogastronomia regionale; Progettazione, realizzazione e promozione di pacchetti turistici "slow travel" (turismo lento). Tali itinerari devono svilupparsi in ambito rurale e dovranno essere percorribili con mezzi di trasporto alternativi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio naturalistico regionale, (es. promozione di pacchetti cicloturistici, pacchetti trekking, pacchetti turismo equestre o altro in forma anche combinata); Progettazione, realizzazione e promozione di pacchetti turistici 'cultura e tradizioni' incentrati sui temi delle tradizioni locali e della cultura popolare, nonché del patrimonio archeologico e architettonico rurale. Le tipologie di interventi sopra descritti possono anche essere combinati fra di loro. In ogni caso i precitati pacchetti devono riferirsi ad una specifica area rurale e consentire la valorizzazione e promozione del patrimonio identitario rurale della stessa, compreso la biodiversità. I pacchetti devono contenere, comunque, caratteristiche ed elementi innovativi per accrescere l'attrattività turistica delle stesse aree." Il progetto ideato dalla rete di Puglia Eco Travel, ha ricevuto un aiuto pubblico pari a €100.000,00 (BURP – n.40, 22/03/2018). La rete Salento4Seasons di operatori turistici, aziende agricole, animatori culturali e imprese operanti nel campo ambientale, costituita per la realizzazione del progetto, è composta da 9 microimprese partner. Tutti i costituenti hanno lo stesso obiettivo, cioè quello di una rete coordinata per un'offerta turistica sistematica, per incrementare un turismo di qualità permanente in tutte le stagioni dell'anno. Da qui, ne deriva anche lo stesso nome del progetto; infatti il CONCEPT è quello di vivere tutte le stagioni a stretto contatto e nel rispetto dell'ambiente. Ciò che caratterizza ed è alla base di quest'offerta turistica stagionale può essere riassunto ed espresso con 7 elementi:

- STAGIONALE: Il calendario agricolo sarà il punto fermo che scandirà la programmazione e la costruzione dei pacchetti turistici. Si è scelto questo tipo di cronoprogramma perché si vuole valorizzare la cultura contadina e i tradizionali riti, tramite l'individuazione delle feste che affondando le proprie radici proprio in questi;
- ETICO: L'etica sarà il valore cardine nella selezione di partner, fornitori e aziende;
- AGRICOLTURA: L'offerta gastronomica inclusa in tutti i pacchetti turistici proposti, comprenderà solo ed esclusivamente prodotti agricoli locali e tradizionali;

- SPORT: Il trekking e il cicloturismo sono due di svariati sport che saranno proposti. Si offriranno sport salutari e che allo stesso tempo potranno mostrare la bellezza di questa Terra agli ospiti;
- OLISTICO: creare quella che è “la vacanza benessere a 360°”. Lontana dalla comune idea di spa o grandi hotel, ma semplicemente dare una visione spirituale, lenta, onirica e misteriosa;
- NATURALE: la progettazione e lo svolgimento delle attività in perfetto accordo con la natura. Molte delle aziende coinvolte hanno sottoscritto il “Manifesto per l’agricoltura del Salento”;
- SALUTARE: un’offerta turistica che faccia totalmente del bene fisico e psicologico al viaggiatore che è riportato all’essenza stessa del viaggio.

L’obiettivo del progetto Puglia Eco Travel, può essere così riassunto: VIVERE SANO, VIVERE LE STAGIONI. Uno dei maggiori obiettivi è quello di mettere a sistema la progettualità innovativa nei settori cardine in un’ottica green che promuova la creazione di una rete di villaggi sostenibili. Per fare ciò si inizia includendo gli ‘attori locali’, che hanno già scelto una policy green. Gli obiettivi strategici che la Rete si propone di perseguire sono:

1. Facilitare i rapporti di cooperazione tra aziende agricole e ricettive;
2. Promuovere tramite azioni coordinate e partecipate lo sviluppo turistico sostenibile della provincia di Lecce;
3. Valorizzare aree periurbane di pregio (tramite mappatura di percorsi in bici e a piedi);
4. Valorizzare e mettere in rete strutture ricettive che hanno tutelato l’architettura tradizionale;
5. Promuovere la rete di aziende per migliorare la competitività (tramite l’organizzazione di eventi rivolti sia a turisti che a locali).

Il programma di Puglia Eco Travel, si rivolge a diverse entità di soggetti. La Rete stabilirà un contatto con il turista “di prossimità” e del “benessere” che vorrà acquistare i servizi offerti, con le aziende che praticano agricoltura biologica e naturale, con i proprietari di strutture ricettive sostenibili per ampliare la propria rete e migliorare le connessioni fra le diverse strutture e con i fornitori di servizi “green”. I servizi offerti possono essere suddivisi in due macro aree in base al tipo di acquirente (B2B e B2C).

Infine ho riclassificato il CE e lo SP della Start-Up dall’anno della sua nascita al 2019, commentandoli accuratamente. Molte risposte sono date dal cronoprogramma precedentemente stabilito da Puglia Eco Travel su disposizione del PSR 2014-2020, il quale è organizzato in due fasi: 1°FASE (da luglio 2018 a luglio 2019): “STUDIO E PROGETTAZIONE”, la quale è stata sintetizzata ed organizzata in tre passaggi:

1. mappatura di servizi e prodotti delle singole aziende;
2. pacchetti turistici ed esperienze di viaggio di Puglia Eco Travel;
3. definizione di una strategia di sviluppo e di marketing condivisa.

2° FASE (da agosto 2019 a luglio 2021): “AZIONI DI PROMOZIONE” sviluppate in modo diversificato, come:

- materiale informativo cartaceo e multimediale (mappe-brochure, pannelli informativi, sito Internet);
- attivazione di tutti i canali di comunicazione e validazione dei servizi e pacchetti turistici (Social Media Strategy);
- organizzazione di Educational Trip;
- partecipazione a Fiere del turismo ed eventi del settore.

A causa dell’attuale emergenza sanitaria e confrontando la 2° FASE i ricavi sono nulli proprio perché l’attività di vendita dei pacchetti turistici sarebbe dovuta iniziare nel 2020.

In conclusione ho definito i benefici che InnovAction potrà avere grazie a questa forma di crescita ed innovazione intrapresa. Una delle caratteristiche principali della Provincia di Lecce, luogo nativo della cooperativa e di Salento4Seasons, è la sua forte coscienza ambientale. Ciò è stato e continuerà ad essere un grande punto a vantaggio della collaborazione tra la cooperativa e la Rete proprio perché permetterà ad entrambe di svolgere un attento e lungo lavoro. Sono diversi i fattori essenziali che caratterizzano l’area verso l’attenzione alla salvaguardia del territorio e possono essere raggruppati in: Policy ecosostenibile del territorio, Valorizzazione della cultura enogastronomica e pratiche virtuose di riduzione dei rifiuti, Etica km 0 delle Aziende agricole e una Terra che si svela a ‘ritmo lento’. Le collaborazioni che si creeranno nel tempo favoriranno una più ampia visibilità della cooperativa sul territorio nazionale favorendo così, anche, un’apertura di nuovi canali distributivi dei prodotti e servizi offerti da InnovAction.

Si potranno ridurre i costi individuali di promozione grazie all'utilizzo degli strumenti di comunicazione e promozione promossi e utilizzati dalla rete-soggetto, come: fiere, giornali, siti web, articoli ecc.

La partecipazione ad una Rete di imprese è un grande valore aggiunto in termini di scambio di conoscenze, contatti, informazioni e competenze che vengono condivise e divulgate più velocemente.

Il servizio offerto da Puglia Eco Travel è un servizio turistico che consente di mettere in contatto InnovAction, perchè partecipante alla Rete, con clienti nazionali ed internazionali, dando una maggiore possibilità, in modo indiretto, di aumentare le opportunità di raggiungimento del mercato internazionale ed ampliare le conoscenze sul mercato nazionale.

Grazie ai contatti, alla collaborazione e ai diversi strumenti utilizzati dalla Rete per la comunicazione e la promozione il 'time to market' di InnovAction sarà a sua volta inferiore grazie alle ulteriori possibilità di diffusione offerte da Puglia Eco Travel.

Infine, per la società cooperativa InnovAction, che ha avviato la Start-Up, è previsto un compenso del 10% sul fatturato per l'investimento fatto come lavoro di coordinamento del progetto e per la consulenza e la formazione ambientale fornita alla Rete.

I risultati quantitativi di Salento4Seasons sarebbero dovuti migliorare durante l'anno in corso, proprio perché il 2020, come da cronoprogramma del PSR 2014-2020, sarebbe dovuto essere l'anno in cui sarebbe iniziata l'attività di vendita dei servizi offerti.

A causa dell'emergenza sanitaria mondiale, ciò non è avvenuto e quindi non mi è stato possibile analizzare a livello quantitativo il beneficio economico raggiunto dalla società cooperativa InnovAction grazie all'avvio della Start-Up Salento4Seasons.

Infine ho illustrato la nuova strategia che la Start-Up potrebbe intraprendere per far fronte a questo periodo storico. Al passo con i tempi che corrono, Salento4Seasons sta riorganizzando la modalità di vivere le esperienze e di promuovere le aziende della Rete. Alcuni dei nuovi metodi e servizi offerti da Puglia Eco Travel sono: la vendita del "Pacco Puglia Eco Travel" tratto dalla 'cultura del Pacco da giù', per poter far vivere l'esperienza culinaria Salentina con prodotti naturali e stagionali, anche a distanza; la realizzazione di video multisensoriali con tecnologia ASMR al fine di esaltare suoni e suggestioni del territorio da poter vivere anche se non in presenza; implementazione di una piattaforma apposita per la pubblicazione di eventi ed esperienze online; sconti e promozioni per i turisti che sceglieranno la mobilità sostenibile per usufruire dei pacchetti acquistati.